

**COMUNE DI PIETRAFITTA
PROVINCIA DI COSENZA**

PROT. 2692
DEL 10 SET 2014

**AL CONSIGLIO COMUNALE
Per il tramite del Presidente (SINDACO)
SEDE**

**AI RESPONSABILI DI SERVIZIO
SEDE**

**AL REVISORE DEI CONTI
SEDE**

**AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE**

OGGETTO:RELAZIONE SU CONTROLLI INTERNI -PRIMO SEMESTRE 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art.147 - bis del Dlgs. 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 , avente ad oggetto Controllo di regolarità amministrativa e contabile ed in particolare il secondo comma che dispone:
2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del DL 174/2012 conv. in L.213/2012, ed in particolare l'art.10 che dispone quanto segue:

- 2. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria (area dei servizi amministrativi), secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.*
- 3 Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di*

campionamento, con cadenza semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegni di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti, le scritture private, i provvedimenti concessori ed autorizzatori.

- 4 Le determinazioni da sottoporre a controllo successivo, sono sorteggiate semestralmente in misura pari a n. 5 atti per ogni area (1 atto relativo ad ogni mese) , dal registro cronologico ufficiale , mentre gli altri atti indicati nel comma 2 vengono sorteggiati dalle relative raccolte.*
- 5 La fase conclusiva del controllo si concretizza nell'analisi, nella valutazione ed in eventuali proposte e suggerimenti sugli atti sottoposti ad esame. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto ed in caso di riscontrate irregolarità emana direttive cui conformarsi.*

Visto il verbale del 9 luglio 2014 con allegate le schede di valutazione in conformità agli standard contenuti nel regolamento e per ogni atto controllato, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione anche se non materialmente allegate;

FA PRESENTE E RILEVA QUANTO SEGUE

Nel complesso le determinazioni e gli altri atti e provvedimenti controllati sono adottati dai responsabili di servizio nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative.

Le determinazioni risultano adeguate alle prescrizioni contenute nelle relazioni sui controlli precedenti, eccetto, per le procedure di acquisto di beni e servizi, il rispetto della legge "spending review". Nelle determinazioni di affidamento per importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o del servizio sul mercato elettronico (facendo ricorso alle convenzioni gestite dalla Centrale di Committenza CONSIP o con riferimento al Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione ME.PA.). Il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere, pertanto, adeguatamente motivato. *A tal proposito la Corte dei Conti per la regione Lombardia si è espressa con il parere n. 92 del 18/03/2013 nel quale ha fatto presente la possibilità di ricorrere alla procedura di affidamento, ex art. 125 del Dlgs 163/2006, al di fuori di tali mercati, solo nell'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi necessitati, qualora si accerti la insussistenza degli stessi sui mercati elettronici disponibili. In tale ipotesi, il Responsabile dovrà procedere alla descrizione del bene/servizio richiesto, indicando contestualmente la motivazione della non equipollenza/sostituibilità con altri beni/servizi, presenti sui mercati elettronici.*

Nelle determinazioni di impegno di spesa dell'ufficio tecnico , nonostante i suggerimenti contenuti nelle precedenti relazioni, manca il visto di compatibilità monetaria, attestante la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e

con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett.a) punto 2 del c. l. n. 78/2009 conv. nella legge 102/2009.

Si ribadisce che è necessario assicurare, negli atti relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al decreto legislativo n. 163/2006, l'assolvimento del obbligo di pubblicità sul sito istituzionale, per come previsto dall'art. 1 comma 32 della legge 190/2012, nonché dare atto del rispetto del decreto legisl. 33/2013 anche per gli altri provvedimenti amministrativi ivi contemplati.

Si ribadisce l'invito di indicare, durante l'esercizio provvisorio, il rispetto dell'art. 163 del TUEL, con l'indicazione del limite di spesa in dodicesimi, evidenziando le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Si richiama, l'attenzione dei responsabili di servizio sul rispetto dei termini dei procedimenti riferiti alle rispettive aree di assegnazione. A seguito dell'entrata in vigore del decreto trasparenza, tale monitoraggio, unitamente all'elenco dei procedimenti, è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Infine, si rileva che non risultano effettuati i controlli sugli equilibri finanziari, per come previsto dall'art. 30 del regolamento dei controlli, nonostante le sollecitazioni fatte, compresa la segnalazione della deliberazione n.23/2013 della Corte dei Conti a Sezioni Unite che ne evidenzia l'importanza anche durante l'esercizio provvisorio.

TRASMETTE

La presente relazione al Consiglio comunale per il tramite del Presidente, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione e al nucleo di valutazione, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, per come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del regolamento sui controlli interni approvato dal C.C. con deliberazione n. 3 del 4 gennaio 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Caterina Belcastro

